



web site



La legge di bilancio per il 2026 prevede alcune novità in tema di tassazione del reddito di lavoro dipendente

1. PREMESSA

Con la pubblicazione della **Legge di Bilancio 2026** (L. 199/2025), in vigore dal **1° gennaio 2026**, sono state introdotte importanti misure fiscali che interessano i redditi di lavoro dipendente e assimilati. Di seguito, una sintesi delle principali novità.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Dal periodo d'imposta 2026, l'aliquota IRPEF del **secondo scaglione** (redditi oltre 28.000 e fino a 50.000 euro) scende dal **35% al 33%**, mentre restano invariati gli altri scaglioni (23% fino a 28.000 euro e 43% oltre 50.000 euro).

Il risparmio massimo è pari a **440 euro annui**. Per i contribuenti con reddito complessivo superiore a **200.000 euro**, tale beneficio è neutralizzato mediante una riduzione di pari importo delle detrazioni per oneri (art. 16-ter TUIR).

LE NUOVE ALIQUOTE IRPEF

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUOTE 2025	ALIQUOTE 2026
fino a E. 28.000	23%	23%
da E. 28.000 a E. 50.000	35%	33%
oltre E. 50.000	43%	43%

3. DETASSAZIONE DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI

Per favorire il rinnovo dei contratti collettivi, gli **incrementi retributivi** corrisposti nel **2026** in conseguenza di rinnovi sottoscritti nel triennio 2024-2026 sono assoggettati a **imposta sostitutiva del 5%** (in luogo dell'IRPEF ordinaria), a condizione che il reddito da lavoro dipendente del 2025 non superi **33.000 euro**.

La misura riguarda contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali. È prevista la facoltà di rinuncia da parte del lavoratore.

4. DETASSAZIONE DEI PREMI DI PRODUTTIVITÀ

Dal 2026, i premi di risultato e le somme erogate a titolo di partecipazione agli utili beneficiano di **imposta sostitutiva dell'1%** (anziché 10%), entro il limite di **5.000 euro annui**.

Attenzione: la detassazione spetta solo ai lavoratori che nel periodo d'imposta precedente (2025) hanno percepito redditi da lavoro dipendente **non superiori a € 80.000**.



5. DETASSAZIONE MAGGIORAZIONI PER LAVORO NOTTURNO, FESTIVO E TURNI

Per il 2026, le somme corrisposte a titolo di maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo e a turni sono assoggettate a **imposta sostitutiva del 15%**, entro il limite di **1.500 euro annui**, per i lavoratori con reddito 2025 non superiore a **40.000 euro**.

Restano escluse le somme che sostituiscono la retribuzione ordinaria.

6. BUONI PASTO ELETTRONICI

Dal 1° gennaio 2026, il valore giornaliero **esente** dei buoni pasto elettronici sale da **8,00 euro a 10,00 euro**.

Va ricordato che il buono pasto spetta **solo per i giorni di effettivo lavoro**, con esclusione dei giorni per i quali è corrisposta un'indennità di trasferta, e deve essere erogato **alla generalità dei dipendenti o a categorie omogenee di dipendenti**.

7. TRATTAMENTO INTEGRATIVO SPECIALE PER IL SETTORE TURISTICO

Confermato, dal **1° gennaio al 30 settembre 2026**, il trattamento integrativo speciale pari al **15% delle retribuzioni lorde** per lavoro notturno e straordinario festivo, che **non concorre alla formazione del reddito**, a favore dei lavoratori del comparto turistico e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Nota: l'agevolazione è riconosciuta **solo su richiesta del lavoratore**, che deve attestare per iscritto il reddito 2025 (che non deve essere superiore a € 40.000).

8. AGEVOLAZIONE PER LO STRAORDINARIO DEGLI INFERMIERI

Viene esteso alle strutture sanitarie e socio-sanitarie private accreditate il regime di **imposta sostitutiva del 5%** sui compensi per lavoro straordinario degli infermieri, già previsto per il personale del SSN.